

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: ACCORDO CONTRATTUALE CON IL COMUNE DI TOLENTINO PER LA GESTIONE DELL'ASSISTENZA RESIDENZIALE A DISABILI GRAVI PRESSO LA COMUNITA' SOCIO EDUCATIVA RIABILITATIVA "CENTROARANCIA"- ANNO 2018.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione e del Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di competenza

- D E T E R M I N A -

1. di stipulare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si intendono integralmente trascritte ed approvate, l'accordo contrattuale con il Comune di Tolentino per la gestione assistenziale in regime residenziale a favore dei disabili gravi presso la Co.Se.R "CentroArancia" di sua proprietà (Co.Se.R. formata da un totale n. 8 posti autorizzati) per il periodo 01 gennaio / 31 dicembre 2018;
2. di approvare l'accordo in oggetto, disciplinante i rapporti tra l'ASUR e il Comune di Tolentino, quale Ente titolare proprietario della Co.Se.R. per la gestione di n. 8 posti letto cofinanziati dalla Regione Marche, e che lo stesso ha carattere di convenzione quadro, con valenza aziendale e che, pertanto ha validità per tutte le Aree Vaste eventualmente interessate ad effettuare inserimenti, fermo restando che l'impegno economico per la partecipazione sanitaria dovrà essere assunto di volta in volta, dall'Area Vasta inviante;
3. di prendere atto della nota della Regione Marche n. 136250 del 17.02.2017 a firma del Dirigente del "Servizio politiche sociali e sport" dott. Giovanni Santarelli con la quale *"...si conferma l'ammissione al finanziamento regionale della Co.Se.R. denominata CENTROARANCIA" che potrà quindi usufruire della conseguente convenzione con l'ASUR Marche"*;
4. di prendere atto delle indicazioni contenute nella D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013 e s.m.i., in punto alla determinazione della retta giornaliera di riferimento ed ai criteri di compartecipazione alla spesa per la gestione delle Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi;

5. di precisare che la retta è di norma pari ad euro 115,00, come disposto dalla D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013 e s.m.i. e dalla D.G.R.M. n. 1331 del 25-11-2014, con specificazione che la quota sanitaria di euro 28,75 potrà subire un aumento sulla base della gravità dei pazienti e dei servizi aggiuntivi che dovranno essere accertati dal Direttore del Distretto dell'Area Vasta di riferimento, acquisito il parere favorevole dell'U.M.E.A., e dal Responsabile della Coser tramite l'equipe multidisciplinare;
6. di delegare il Direttore dell'Area Vasta n. 3, Dr. Alessandro Maccioni, alla stipula dell'accordo contrattuale allegato alla presente determina, ai fini della convenzione per la gestione assistenziale di n. 8 pazienti riservati all'Area Vasta n. 3, assumendo nel contempo l'onere della spesa di seguito indicato;
7. di prendere atto inoltre di quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1331/2014 al punto 2.1 dell'Accordo alla stessa allegato, così come confermato dalla D.G.R.M. n. 1588/2017 che ha prorogato la D.G.R.M. n. 1331/2014, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Co.Se.R. nelle more del completamento del processo di convenzione delle Residenze medesime;
8. di procedere alla liquidazione delle competenze contabilizzate dal CentroArancia di Tolentino secondo le scadenze temporali stabilite dall'Accordo allegato, sulla base dell'invio telematico delle fatture stesse, indicanti i giorni di presenza di ciascun paziente, le sue iniziali e il mese di riferimento;
9. di stabilire che la spesa a carico dell'AV3 per l'anno 2018 è prevista in euro 94.000,00 e viene imputata all'autorizzazione AV3TERR 26.60/2018, conto 0505100107, c.d.c. 0921928;
10. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della LR 26/96 e s.m.i.;
11. di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiveb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 dalla L. R. 36/2013.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Pierluigi Gigliacci)

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott.ssa Nadja Starci)

IL DIRETTORE INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA

(Dott. Giovanni Felizzini)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Alessandro Marini)

La presente determina consta di n. 12 pagine di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA VASTA N.3 MACERATA

U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DI CONCERTO CON LA
DIREZIONE SANITARIA DEL DISTRETTO DI MACERATA

Normativa di riferimento

Legge n. 118 del 30-03-1971 "Conversione in legge del D.L. 30.01.1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili), in particolare l'art. 3, terzo comma, seconda proposizione relativo alle varie tipologie assistenziali fruibili da parte degli invalidi civili".

Legge n. 104 del 05-02-1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;

Legge n. 328 di data 08.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 14, intitolato "Progetti individuali per le persone disabili".

Legge 23-12-2000 n. 388 ed in particolare l'art. 81 che prevede finanziamenti finalizzati ad interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell'assistenza familiare;

D.M. 21-05-2001 n. 308 "Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale a norma dell'art. 11 della Legge 08-11-2000 n. 328".

D.P.C.M. 14-2-2001 recante l'atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;

D.P.C.M. n. 12-01-2017 recante "Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Legge Regionale n. 06-11-2002 n. 20 e successivo regolamento di applicazione "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale" e successivo Regolamento Regionale n. 1 del 08-03-2004 e s.m.i.

D.G.R.M. n. 1965 del 12-11-2002 che definisce i criteri per la costituzione delle Unità Multidisciplinari e ne individua le finalità e i compiti;

D.G.R.M. n. 406 del 10-04-2006 - n. 581/2007 e n. 665 del 20-05-2008 recanti criteri di compartecipazione alla spesa, tra gli Enti e i soggetti interessati per la gestione delle Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi.

D.G.R.M. n. 2635 del 05-12-2000 disciplinante i criteri per la compartecipazione alla spesa tra Enti e soggetti interessati, per la gestione di Comunità alloggio per disabili gravi rimasti privi di sostegno familiare;

D.G.R.M. n. 449 del 15-03-2010 "Gestione di Comunità socio- educative- riabilitative residenziali per disabili gravi - Criteri e disposizioni attuative";

D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013 "Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - Criteri per l'individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche e per la determinazione del cofinanziamento regionale. Revoca della D.G.R. 665/2008 e della DGR 449/2010".

D.G.R.M. n. 776 del 28-05-2013 "Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - Modifica D.G.R. n. 23 del 21.01.2013"

D.G.R.M. n. 1331/2014 "Accordo tariffe assistenza residenziali e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della D.G.R.M. 1011/2013".

D.G.R.M. n.1588/2017 "Proroga della D.G.R.M. 1331/2014- Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori- modifica della dgrm 1011/2013".

Autorizzazione n. 1 del 04-06-2015 del Comune di Tolentino riguardante l'autorizzazione all'apertura della struttura Co.Se.R. "CentroArancia" di Tolentino.

Nota Regione Marche prot. n. 136250 del 17-02-2017 a forma del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e sport dott. Giovanni Santarelli.

D.G.R.M. n. 47 del 22-01-2018 "Adozione della disciplina transitoria dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private".

Visti inoltre i seguenti atti di programmazione socio-sanitaria ed economica:

- Piano Sanitario Nazionale 2011-2013, punto 3.1.3, relativo all'integrazione socio-sanitaria.
- Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento concernente "Piano d'indirizzo per la riabilitazione" del 10-02-2011;
- D.A. Consiglio Regione Marche 1-3-2000 n. 306 "Piano Regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002".
- D.A. Consiglio Regione Marche n. 38 del 16-12-2011 di approvazione del "Piano Sanitario Regionale 2012-2014" (Sostenibilità, Appropriatelyzza, Innovazione e Sviluppo).
- D.G.R.M. n. 289 del 09-04-2015 "Piano regionale socio sanitario: fabbisogno delle strutte residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitari, extra ospedaliera, socio-sanitaria e sociale.
- D.G.R.M. n. 716 del 26-06-2017 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12-01-2017 Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art 1, comma 7, del decreto legislativo n. 30.12.1992, n. 502". Recepimento e prime disposizioni attuative.
- D.G.R.M. n. 1105 del 25-09-2017 "Piano Regionale Socio Sanitario - DGR 289/15- Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extra ospedaliera, socio-sanitaria e sociale".

Motivazione giuridiche e di fatto

Le linee programmatiche e di indirizzo approvate negli atti di programmazione sanitaria e sociale del Consiglio Regionale enucleano, tra gli obiettivi perseguibili, quello di promuovere la piena realizzazione sul territorio di una effettiva integrazione tra l'intervento sanitario e quello socio-assistenziale, in funzione della migliore tutela della disabilità, quale risultato ed obiettivo tra la condizione di salute e i fattori ambientali.

Già la L.R. 4-6-1996 n. 18, successivamente integrata e modificata dalla L. R. 28/2000, contemplava tra gli obiettivi principali, quello di individuare, quale luogo privilegiato di programmazione e gestione degli interventi e servizi ad hoc per i disabili, gli Ambiti Territoriali Sociali ed individuava, inoltre, la responsabilità dell'intervento sanitario a tutela della salute delle persone disabili, nell'Unità Multidisciplinari Età Evolutiva (UMEE) e nelle Unità Mutidisciplinare Età Adulta (UMEA).

Rispetto a tali obiettivi, la Regione Marche, nell'ambito dei finanziamenti di cui all'art. 41 ter della L. R. 104/92 e sm.i., ha coerentemente intrapreso un percorso per dare avvio alla realizzazione di strutture residenziali per disabili gravi rimasti privi del sostegno familiare (COSER- Comunità Socio Educative Riabilitative); venuto meno il cofinanziamento statale, la Regione Marche ha garantito la continuità del servizio in favore dei disabili, concorrendo nelle spese di gestione delle strutture secondo il disciplinare approvato con le deliberazioni di Giunta n. 2635/2000 e n. 406/2006 successivamente modificate ed integrate con deliberazione n. 1168/2006 e tenuto conto dei criteri di compartecipazione alla spesa delle Coser definiti con D.G.R. 665/2008 e 449/2010 e, da ultimo con D.G.R. 23 del 21-01-2013.

Quest'ultima deliberazione ha ridefinito i criteri per la determinazione del cofinanziamento regionale per le Coser mantenendo la tariffa di Euro 115,00 già individuata con la D.G.R. 449/2010, come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni ospite, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%.

La quota restante di degenza per ogni ospite, effettivamente applicata dall'Ente Titolare della struttura viene così ripartita:

- 25% a carico delle Aree Vaste dell'ASUR Marche
- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili ospiti, detratta la compartecipazione degli utenti, quest'ultima calcolata esclusivamente su tutti i redditi personali dello stesso, compresa l'indennità di accompagnamento.

In proposito si deve prendere atto di quanto stabilito dalla D.G.R.M. n. 1331/2014 in punto al livello assistenziale e tariffario delle Co.Se.R. (L.R. 20/2002 art. 3, comma 3 lettera b) nei termini che seguono ".....le predette strutture entro il 30-06-2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (max al 31-12-2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01-01-2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza Disabili.

Per le Comunità Socio-Educative Riabilitative e le Residenze Protette per disabili che non dovessero presentare il piano di adeguamento entro il termine del 30-06-2015 si provvederà alla sospensione dell'autorizzazione e quindi dei contratti in essere.....".

La prevista conversione della struttura da Co.Se.r. a RD3 è stata rinviata dalla Regione Marche, con deliberazione n. 1588 del 28.12.2017, fino alla ridefinizione e pubblicazione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali, tecnologici e impiantistici presenti nei manuali di autorizzazione ed accreditamento relativi alle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria in corso di predisposizione. Nell'ambito dell'AV3 - Distretto di Macerata - è presente, tra le altre, la comunità socio educativa riabilitativa (di seguito Co.Se.R) per disabili gravi del Comune di Tolentino, denominata CentroArancia, gestita dal Comune stesso.

La Co.Se.R. CentroArancia ha ricevuto dal Comune di Tolentino l'atto di autorizzazione all'esercizio ex L. R. 20/2002, e precisamente:

- Autorizzazione n. 1 del 04-06-2015 che autorizza l'apertura della medesima Co.Se.R. di Tolentino.

Già nell'anno 2017, a seguito di formale richiesta avanzata dalla struttura, sulla base delle liste di attesa ivi presenti, ed avallata dal direttore del distretto di Macerata, l'Area Vasta 3 aveva provveduto a convenzionare otto posti per rispondere alle esigenze di utenti in condizioni di grave disabilità e privi di adeguato sostegno familiare che necessitavano di assistenza continuativa in regime di residenzialità.

Con nota n.1075005 del 20.02.2018 il direttore del distretto di Macerata, dott.ssa Giovanna Faccenda, ha richiesto al direttore amministrativo territoriale di predisporre gli atti per il rinnovo della convenzione anche per l'anno 2018, confermando i pazienti accolti l'anno precedente riservandosi di valutare i singoli piani assistenziali per una conferma o meno del piano individuale assistenziale e quindi dell'assistenza da erogare.

Si ritiene opportuno, a questo punto, riproporre al CentroArancia, anche per l'anno in corso, la medesima convenzione sottoscritta nel 2017 che, nel disciplinare i rapporti tra l'ASUR e la Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino di n. 8 posti letto, cofinanziati dalla Regione Marche, abbia carattere di convenzione quadro, con valenza aziendale, giusta nota n. 20261 del 04.07.2016 a firma del Direttore Generale dell'ASUR Marche, e che, pertanto, abbia validità per tutte le Aree Vaste eventualmente interessate ad effettuare inserimenti, tenuto comunque conto che l'AV3 riserva per sé n. 8 posti letto per i pazienti già individuati nel corso dell'anno 2017.

L'accordo costituisce un punto di riferimento generale per fornire certezza di regole ed omogeneità di comportamenti per tutto il territorio regionale nei rapporti con la Comunità medesima, fermo restando che l'impegno economico per la partecipazione sanitaria all'intervento, dovrà essere assunto dall'Area Vasta competente.

La spesa che scaturisce dall'adozione del presente atto, approvante l'accordo contrattuale e l'Intesa con la Co.Se.R CentroArancia di Tolentino per l'anno 2018, segnatamente all'Area Vasta n. 3, è quantificabile in via previsionale e preventiva nell'importo complessivo di euro 94.000,00 sulla base dei piani individuali assistenziali degli ospiti.

Pertanto

SI PROPONE

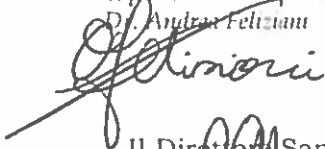
1. di stipulare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si intendono trascritte e che si approvano, l'accordo contrattuale con il Comune di Tolentino per la gestione assistenziale in regime residenziale a favore dei disabili gravi presso la Co.Se.R "CentroArancia" di sua proprietà (Co.Se.R. formata da un totale n. 8 posti autorizzati) per il periodo 01 gennaio / 31-dicembre 2018;
2. di approvare l'accordo in oggetto, disciplinante i rapporti tra l'ASUR e il Comune di Tolentino, quale Ente titolare proprietario della Co.Se.R. per la gestione di n. 8 posti letto cofinanziati dalla Regione Marche, e che

lo stesso ha carattere di convenzione quadro, con valenza aziendale e che, pertanto ha validità per tutte le Aree Vaste eventualmente interessate ad effettuare inserimenti, fermo restando che l'impegno economico per la partecipazione sanitaria dovrà essere assunto di volta in volta, dall'Area Vasta inviante;

3. di prendere atto della nota della Regione Marche n. 136250 del 17.02.2017 a firma del Dirigente del "Servizio politiche sociali e sport" dott. Giovanni Santarelli con la quale "...si conferma l'ammissione al finanziamento regionale della Co.Se.R. denominata CENTROARANCIA" che potrà quindi usufruire della conseguente convenzione con l'ASUR Marche";
4. di prendere atto delle indicazioni contenute nella D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013 e s.m.i., in punto alla determinazione della retta giornaliera di riferimento ed ai criteri di compartecipazione alla spesa per la gestione delle Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi;
5. di precisare che la retta è di norma pari ad euro 115,00, come disposto dalla D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013 e s.m.i. e dalla D.G.R.M. n. 1331 del 25-11-2014, con specificazione che la quota sanitaria di euro 28,75 potrà subire un aumento sulla base della gravità dei pazienti e dei servizi aggiuntivi che dovranno essere accertati dal Direttore del Distretto dell'Area Vasta di riferimento, acquisito il parere favorevole dell'U.M.E.A., e dal Responsabile della Coser tramite l'equipe multidisciplinare;
6. di delegare il Direttore dell'Area Vasta n. 3, Dr. Alessandro Maccioni, alla stipula dell'accordo contrattuale allegato alla presente determina, ai fini della convenzione per la gestione assistenziale di n. 8 pazienti riservati all'Area Vasta n. 3, assumendo nel contempo l'onere della spesa di seguito indicato;
7. di prendere atto inoltre di quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1331/2014 al punto 2.1 dell'Accordo alla stessa allegato, così come confermato dalla D.G.R.M. n. 1588/2017 che ha prorogato la D.G.R.M. n. 1331/2014, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Co.Se.R. nelle more del completamento del processo di convenzione delle Residenze medesime;
8. di procedere alla liquidazione delle competenze contabilizzate dal CentroArancia di Tolentino secondo le scadenze temporali stabilite dall'Accordo allegato, sulla base dell'invio telematico delle fatture stesse, indicanti i giorni di presenza di ciascun paziente, le sue iniziali e il mese di riferimento;
9. di stabilire che la spesa a carico dell'AV3 per l'anno 2018 è prevista in euro 94.000,00 e viene imputata all'autorizzazione AV3TERR 26.60/2018, conto 0505100107, c.d.c. 0921928;
10. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R 26/96 e s.m.i.;
11. di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attivweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 dalla L. R. 36/2013.

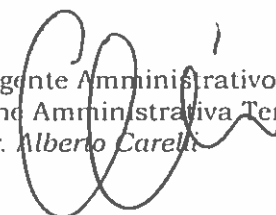
Il Responsabile del procedimento

Dr. Andrea Felzani



Il Direttore Sanitario
della Macrostruttura Territoriale
Dr.ssa Giovanna Faccenda

Il Dirigente Amministrativo
U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale
Dr. Alberto Carelli



UOC Controllo di Gestione - UCO Servizio Contabilità e Bilancio

Si attesta che la spesa prevista nel documento istruttorio per l'anno 2018 sarà coerente ed economicamente compatibile con le disponibilità economiche del budget che sarà assegnato per l'anno 2018.

Il Controllo di Gestione
Sig. Paolo Gubbinelli

Il Servizio Contabilità e Bilancio
Dot. ssa Lucia Eusebi

- ALLEGATI -

1-Accordo contrattuale.

ACCORDO CONTRATTUALE

TRA

L'A.S.U.R. - Azienda Sanitaria Unica Regionale, con sede in Ancona, rappresentata dal Direttore dell'Area Vasta n. 3 dott. Alessandro Maccioni

e
il Comune di Tolentino con sede in Tolentino, presso Palazzo Europa 3, rappresentata dal Sindaco Sig. Pezzanesi Giuseppe -c.f. 83000110433 -p. iva 00264370438.

Premesso che

- nell'ambito del Comune di Tolentino, in largo Santa Teresa ha sede la Comunità Socio Educativa Riabilitativa per disabili gravi CentroArancia che ha ricevuto dallo stesso Comune di Tolentino, l'atto di autorizzazione all'esercizio ex Legge 20/2002 di seguito elencato:

- Autorizzazione n. 1 del 04-06-2015 che autorizza il funzionamento della Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino

- la Co.Se.R. per disabili gravi "CentroArancia" di Tolentino, dotata di n.8 posti letto, risulta regolarmente individuata ed ammessa al cofinanziamento regionale, come risulta dalla nota della Regione Marche n. 136250 del 17-02-2017 a firma del Dott. Giovanni Santarelli;

- la Regione Marche, con D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013, successivamente integrata dalla D.G.R.M. n. 776 del 28-05-2013, ha stabilito i criteri per l'individuazione delle Co.Se.R. nella Regione Marche e, per la determinazione del cofinanziamento regionale, ha mantenuto la cifra di euro 115,00 come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni disabile accolto nella struttura, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%, ossia 57,50. Le restanti quote della retta giornaliera di degenza per ogni ospite accolto, sono come di seguito ripartite:

- 25% a carico dell'ASUR Marche Area Vasta di appartenenza dei disabili ospiti accolti;
- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili accolti, detratta la quota di compartecipazione degli ospiti calcolata esclusivamente su tutti i redditi personale dello stesso, compresa l'indennità di accompagnamento;

- è compito delle singole Aree Vaste constatare l'appropriatezza degli inserimenti dei soggetti disabili all'interno delle Co.Se.R e la congruità della quota eventualmente superiore a quella stabilita dalla Regione nella citata Delibera n. 23/2013, in relazione alla gravità del soggetto ed agli interventi e servizi aggiuntivi erogati che dovranno essere certificati e documentati dalla singola struttura e dal Direttore del Distretto, acquisito il parere dell'UMEA delle Aree Vaste interessate.

CONSIDERATO INOLTRE

-quanto stabilito dalla D.G.R.M. 1331/2014 in relazione al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Socio Educative Riabilitative (Legge 20/2002 art. 3, comma 3 lettera b) nei termini che seguono ".... le predette strutture entro il 30-06-2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (massimo al 31-12-2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01-01-2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza e disabili.

Per le Comunità Socio Educative riabilitative e le Residenze Protette per Disabili che non dovessero presentare il Piano di adeguamento entro il termine del 30-06-2015 si provvederà alla sospensione dell'autorizzazione e quindi dei contratti in essere....."

-quanto stabilito successivamente dalla DGRM n. 1588 del 28.12.2017 che ha previsto il rinvio della prevista conversione della struttura da Co.Se.r. a RD3 fino alla ridefinizione e pubblicazione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali, tecnologici e impiantistici presenti nei manuali di autorizzazione ed accreditamento

relativi alle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria in corso di predisposizione.

Tutto ciò premesso

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
Aspetti generali

Le parti concordano sul contenuto e le premesse aventi ad oggetto la convenzione quadro riferita alla disciplina dei rapporti della gestione dei pazienti disabili gravi rimasti privi di sostegno familiare presso la Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino. Tale convenzione è parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2
Ricettività e funzionamento

La Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino ha complessivamente una ricettività di n. 8 posti letto per disabili adulti, che sono regolarmente autorizzati ed accreditati secondo la normativa in vigore.

La comunità ha carattere permanente e funziona continuativamente per tutto l'arco dell'anno solare e per 7 giorni settimanali, con orario 24 ore giornaliere.

Non sono previsti periodi o giorni di chiusura, salvo eventuali chiusure straordinarie per gravi, urgenti ed accertati motivi, tempestivamente comunicati all'Asur/ Area Vasta n. 3, agli ospiti ed alle loro famiglie.

Gli 8 (otto) posti letto della Co.Se.r CentroArancia di Tolentino sono ricompresi nell'ambito dei posti letto cofinanziati dalla Regione Marche per la Provincia di Macerata.

Potranno accedere alla struttura prioritariamente gli utenti dell'Area Vasta n. 3 e, in caso di disponibilità del posto, anche utenti di altre Aree Vaste. In quest'ultimo caso l'inserimento dovrà essere autorizzato dal direttore del Distretto di Macerata, previa assunzione dell'impegno di spesa da parte dell'Area Vasta inviante.

Art. 3
Accesso alla struttura

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione e progettazione congiunta dei Servizi sociali e sanitari dell'Unità Multidisciplinare Età Adulta dell'AV3 e dell'equipe della Co.Se.R, competenti entrambi gli organismi alla presa in carico di ciascun assistito.

L'inserimento dei pazienti nella Comunità avviene su disposizione del Direttore del Distretto di Macerata e dovrà essere concordata con il Responsabile della Struttura.

I piani assistenziali individuali (P.A.I.) ed i progetti educativi individuali, sono conservati agli atti della Struttura, dell'UMEA e della Direzione del distretto dell'Area Vasta di riferimento.

Art. 4
Tipologia di utenza

Possono accedere alla Co.Se.R per disabili le persone maggiorenni in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non, richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Nel caso di utenti già inseriti in Comunità, per coloro i quali si renda necessaria la loro permanenza oltre il compimento del 65° anno dovrà essere conseguita specifica autorizzazione del Direttore del Distretto, acquisita la valutazione dell'UMEA.

Art. 5
Requisiti funzionali della struttura

Il Comune di Tolentino provvede, mediante propria organizzazione tecnico-economico-amministrativa-aziendale, a gestire la Co.Se.R. di sua proprietà in conformità a quanto previsto dalla L.R. 20/2002 e dal Regolamento Regionale n. 1/2004 comprese eventuali e successive modificazioni. In particolare la Co.Se.R. è una struttura integrata con la rete dei servizi territoriali che garantisce una soluzione residenziale sostitutive e di sollievo alla famiglia quanto quest'ultima viene meno o non è in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto disabile, nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari.

La Co.Se.R promuove e rende possibile il mantenimento dell'utente in condizioni di vita normali, in un ambiente protetto a dimensione familiare e comunitaria, tali da favorire la sua integrazione nel territorio; percorsi di scoperta, recupero e mantenimento dell'autonomia nella gestione di sé, nei rapporti con gli altri, con i tempi, con gli spazi e con le proprie cose.

La Co.Se.R ha funzionamento permanente e garantisce i seguenti servizi e prestazioni:

- prestazioni di tipo alberghiero (alloggio, pasti, servizio lavanderia, stireria, pulizie)
- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane
- attività educative finalizzate all'acquisizione e/o mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonomie personali
- interventi di tutela della salute personale
- realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo dei servizi attivi nel territorio
- attività a livello di gruppo, formative, ricreative, tendenti a promuovere forme di integrazione sociale
- rapporti costanti con i familiari, tutori, amministratori di sostegno, anche al fine di favorire i rientri temporanei in famiglia.

Art. 6
Modalità di lavoro e piano educativo personalizzato

La Comunità formula per ogni utente del servizio un Piano Assistenziale Individuale (PAI) ed è coerente con il progetto generale di Comunità.

Il PAI è elaborato d'intesa ed in collaborazione tra gli operatori della comunità e dei servizi sociali e sanitari.

Il PAI comprende:

- profilo dinamico funzionale
- obiettivi educativi
- strumenti e metodi d'intervento
- tempi di realizzazione e modalità di verifica
- procedure per la valutazione

Nella definizione del progetto sono assicurati l'informazione ed il coinvolgimento dell'utente, dei suoi familiari, e/o del tutore o amministratore di sostegno.

Gli operatori della Comunità effettuano riunioni di programmazione e verifica con cadenza settimanale.

Il modello operativo è improntato al lavoro d'equipe avente come indirizzo unificante la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

L'attività della comunità è adeguatamente documentata con particolare riferimento a:

- programmazione generale
- schede dei progetti individuali e verifiche degli interventi
- redazione ed aggiornamento del diario personale del disabile
- verbali di incontri e delle riunioni di servizio
- registro di presenza degli utenti
- registro/schede di presenza degli operatori

- interventi e percorsi di formazione e/o formazione supervisione del personale.
- L'organigramma del personale prevede le professionalità necessarie per lo svolgimento delle seguenti funzioni:
- coordinamento del servizio
 - assistenza educativa
 - assistenza socio-sanitaria
 - servizi generali

Il Coordinatore, in possesso dei titoli professionali e di servizio richiesti, è responsabile della organizzazione della struttura, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo e integrazione con i servizi territoriali.

Il personale addetto ai servizi generali, qualora non esternalizzati, è idoneo ed in numero adeguato ad assicurare:

- pulizie, lavanderia, stireria, manutenzioni ecc..

Art. 7

Budget, determinazione retta e ripartizione

L'importo totale annuo delle somme che l'ASUR - Area Vasta 3 riconosce alla struttura è stabilita dalle parti in complessivi Euro 94.000,00. Tale importo è da ritenersi invalicabile per cui la struttura si impegna a rinunciare ad ogni somma in eccedenza senza opporre eccezione alcuna.

La retta giornaliera viene determinata sulla base del costo di gestione della Comunità (assistenza infermieristica, assistenza tutelare, educativa, di coordinamento, e di programmazione, pasti, trasporto utenze, materiali pulizia e consumo, manutenzione, lavanderia straordinaria).

La retta praticata dalla Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino è di regola quantificata in euro 115,00 conforme alla retta di riferimento di cui alla D.G.R.M. n. 23/2013. La retta stessa è posta a carico della Regione Marche nella misura di euro 57,50 (pari al 50% della retta giornaliera di degenza) mentre la restante quota viene ripartita in parti uguali tra il Comune di residenza del disabile e la Area Vasta di appartenenza dell'assistito.

Alla quota a carico del Comune deve essere dedotta la quota di compartecipazione degli ospiti che viene calcolata esclusivamente sui redditi dell'utente compresa l'indennità di accompagnamento. Per le spese personali (abbigliamento, cure personali ecc.) dovrà rimanere una cifra non inferiore a 250,00 euro mensili.

La retta praticata per alcuni utenti della Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino, potrà essere maggiore rispetto al 25% della quota sanitaria prevista dalla normativa, a seguito della erogazione di servizi aggiuntivi e/o della gravità del paziente che sia accertata nel Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.). Tale maggiorazione, in ossequio alla D.G.R.M. n. 23/2013, dovrà essere attestata dal Direttore del Distretto, acquisito il parere della competente U.M.E.A. per la parte sanitaria-clinica-assistenziale, e concordata sulla base della documentazione fornita dal Responsabile della struttura, tramite l'equipe multidisciplinare della stessa. Durante i rientri programmati in famiglia dei pazienti, la retta di euro 115,00 viene ridotta del 25% a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero la cifra di riferimento, invece, rimane invariata con l'obbligo, da parte della struttura, di garantire al disabile l'assistenza per la durata della degenza.

Art. 8

Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere, le parti si rivolgeranno al competente Foro di Macerata.

Art. 9

Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed al Regolamento comunale delle residenze per disabili.

Art. 10

Nomina responsabile della privacy

Con la presente convenzione l'ASUR, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30-06-2003 e s.m.i. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del "Regolamento organizzativo Privacy" dell'ASUR, adottato con determina del DG 487/2008, si individua il Presidente e Rappresentante legale della CoSeR CentroArancia di Tolentino, quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui alla CoSeR stessa possa venire a conoscenza nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali/professionali ed in relazione all'attività di collaborazione svolta con l'ASUR/Area Vasta n. 3 - Macerata nell'ambito delle finalità connesse all'assistenza dei pazienti con disabilità, affidandogli i compiti di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 11
Durata convenzione

Il presente accordo convenzionale ha validità annuale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018.

Letto, approvato e sottoscritto

Macerata li

Per l'ASUR Marche/AV3
Dott. Alessandro Maccioni

Per la CoSer CentroArancia di Tolentino
Il Sindaco Sig. Giuseppe Pezzanesi
